



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 23 del 28/01/2020

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RICORSO INNANZI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE PROMOSSO DA PAPPALARDO AGOSTINO CONTRO COMUNE DI TAORMINA. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A RESISTERE IN GIUDICATO IN NOME E PER CONTO DELL'ENTE.

L'anno **duemilaventi** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **17:45** e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Mario Bolognari** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Antonino Bartolotta.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
MARIO BOLOGNARI	Sindaco	Si
FRANCESCA GULLOTTA	Assessore	Si
VINCENZO SCIBILIA	Assessore	Si
ANDREA CARPITA	Assessore	No
ALFREDO FERRARO	Assessore	Si
GRAZIELLA LONGO	Assessore	Si

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità
tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile,
parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto "**immediatamente esecutivo**" ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Deliberazione: Giunta Comunale
Area competente: Area Amministrativa
Responsabile del Procedimento: Dott. Antonino Bartolotta
Proponente: Assessore al contenzioso

OGGETTO: Ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione promosso da Pappalardo Agostino contro Comune di Taormina – Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell’Ente.

L’ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Premesso che:

l’avv. Enrico Freni in nome e per conto del Suo assistito dott. Agostino Pappalardo ha notificato al Comune di Taormina ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione;
con il suddetto ricorso il ricorrente dott. Agostino Pappalardo chiede alla Suprema Corte che venga cassata la sentenza n. 390/2019 resa *inter partes* dalla Corte di Appello di Messina sez. Lavoro, in data 11.06.2019 pubblicata il 18.07.2019.

Considerata la necessità per l’Ente di costituirsi in giudizio al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, resistendo nel succitato ricorso innanzi alla Corte di Cassazione.

Preso atto che in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamati:

- l’art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell’art. 24 della l.r. 8/2016, il quale prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *“agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*
 - 1) *rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell’articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:*
 - 1.1- *in un arbitrato o in una conciliazione;*
 - 1.2- *in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell’Unione europea o un Paese terzo;*
 - 2) *consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell’art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31”;*

la disciplina di regolazione emanata dall' ANAC con le Linee Guida n. 12 approvate con deliberazione del Consiglio dell' Autorità n. 907 del 24/10/2018.

Considerato che, ferma restando la libertà di determinazione della misura del compenso ai professionisti legali, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 247/2012- tale compenso non può, comunque, essere superiore ad un importo pari al valore stabilito dai parametri di cui al D.M. n. 55/2014 per ciascuna tipologia di giudizio calcolato ai minimi tariffari.

Accertato che il valore della controversia di cui trattasi rientra nelle cause di valore indeterminabile secondo gli scaglioni stabiliti dal D.M n.55/2014 per i giudizi innanzi alla Corte di Cassazione.

Visto il preventivo di spesa ai fini dell'affidamento dell' incarico ad un legale di fiducia, della difesa e rappresentanza legale dell' ente nel giudizio in argomento, quantificato secondo gli importi determinati ai sensi dell'art. 6 del D.M. 55/2014 per i giudizi innanzi alla Corte di Cassazione applicando i minimi tariffari, che risulta essere composto:

euro 2.626,00 compenso
euro 393,90 spese generali 15%
euro 120,80 C.p.A.

totale euro 3.140,70

Ritenuto:

- che per i motivi di cui in premessa, occorre autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio in nome e conto dell' Ente;
- che per ragioni di continuità nella difesa dell' Ente, si ritiene opportuno conferire l'incarico all'avv. Maria C. Tusa con studio in Messina;
- che occorre assegnare al Responsabile dell' Area Amministrativa la dotazione finanziaria complessiva di €. 3.140,70 per i conseguenti adempimenti gestionali di competenza.

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

- l'Ordinamento Amministrativo Regionale EE.LL. vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

Ritenuta l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio in nome e conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto costituendosi nel ricorso promosso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione dal dott. Agostino Pappalardo.

Demandare al responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del Comune.

Assegnare al Responsabile Area Amministrativa, a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale incaricato, la somma complessiva di euro **3.140,70** comprensiva di spese generali 15%, CPA ed IVA, con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02 Macroaggregato 1.3 del formando bilancio 2020.

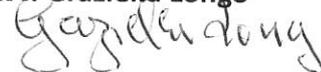
Dare atto, che la presente spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 163 comma 5 del D.Lgs 267/2000, in quanto trattasi di spese non suscettibili di pagamenti frazionati in dodicesimi, visto l'obbligo di sottoscrivere il contratto con il legale da incaricare, per l'intero importo della prestazione professionale.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, l. r. 44/91, stante l'urgenza di provvedere alla costituzione in giudizio.

Il Responsabile del Procedimento
Antonino Bartolotta



L'Assessore al Contenzioso
Avv. Graziella Longo



PARERE EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90

RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/200 N.30

OGGETTO: Ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione promosso da Pappalardo Agostino contro Comune di Taormina – Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente.

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 23/9/2020

Il Responsabile Area Amministrativa
(Dott. Antonino Bartolotta)



Comportando la presente:

- prenotazione impegno 220/2020 € 3.140,70;
- diminuzione di entrata;
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- altro _____.

Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

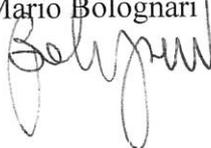
Taormina, 28/9/2020

Il Responsabile di Area Economica Finanziaria

(Rag. Rosario Curcuruto)

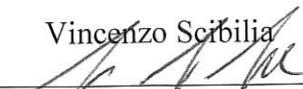


IL SINDACO
Mario Bolognari

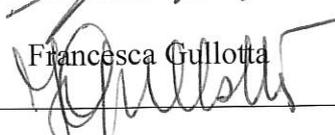


GLI ASSESSORI

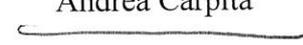
Vincenzo Scibilia



Francesca Gullotta



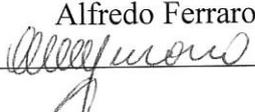
Andrea Carpita



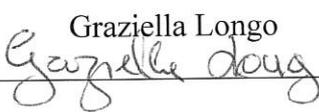
IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonino Bartolotta



Alfredo Ferraro



Graziella Longo



Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Antonino Bartolotta

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[x] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 28/1/2010

Il Segretario Comunale
Antonino Bartolotta

